

voce del Sig. Giovanni Rondoni di Istria, per il prezzo di £ 410.000, giusta valutazione dei competenti uffici tecnici ed in considerazione dello scarso ammontare del reddito ricavato dall'immobile in oggetto, pari a £ 14.000 netti all'anno, non suscettibile di essere aumentato almeno per tutta la durata della guerra; nonché in considerazione del cattivo stato di manutenzione del macchinario del mulino e pastificio, soggetto ad un continuo deterioramento in conseguenza del mancato funzionamento, a sua volta determinato dalla ingiusta assegnazione di grano.

L'operazione di compra vendita, come sopra autorizzata dal Consiglio, non ha potuto peraltro essere fino ad ora conclusa, in quanto, dopo la delibera del 28 marzo 1940, vennero successivamente emanate le note disposizioni relative all'imposta sul plus-valore, le quali provocarono un senso di incertezza e di perplessità nell'acquirente.

Del frattempo, d'altro canto, nessun'altra richiesta di acquisto è pervenuta all'Istituto, mentre si sono mantenute le circostanze sopra enunciate, che fecero ritenere conveniente per l'Istituto il disfarsi di una proprietà del genere di quella in oggetto.

In tale stato di cose il sig. Giovanni Rondoni ha ora richiesto di definire la compra-vendita al prezzo di £ 410.000 già deliberato, facendo altresì presente che l'acquisto donec,